

La spedizione di Sapri

Storia di una rivoluzione fallita



Marco Meschini e Lucio Merrone

Storia di una rivoluzione fallita



Carlo Pisacane

Nato a Napoli il 22 agosto 1818, da una nobile famiglia decaduta. A 13 anni entrò nell'aristocratico collegio della Nunziatella, l'accademia militare borbonica, riservata alle élites. Nel 1846 fu aggredito e ferito da due sicari inviati dal cugino Dionisio Lazzari, marito di Enrichetta di Lorenzo con la quale Pisacane aveva una relazione.

L'anno successivo i due lasciarono Napoli, inseguiti dalla polizia borbonica per reato d'adulterio, si rifugiarono prima a Londra, poi a Parigi,

Le ristrettezze finanziarie costrinsero Carlo ad arruolarsi nella legione straniera ed inviato in Africa. Enrichetta rimase in povertà a Marsiglia.

Ambedue parteciparono alle rivoluzioni in Europa nel 1848-49 alle Quattro giornate di Milano. Accorsero insieme nel 1849 in difesa della Repubblica romana; Enrichetta s'impegnò soprattutto nella cura e nel trasporto dei feriti e pertanto venne nominata "direttrice delle ambulanze".

Storia di una rivoluzione fallita

Il 25 giugno 1857 s'imbarcò a Genova sul piroscafo di linea *Cagliari* diretto a Tunisi con ventiquattro rivoluzionari; venti di loro redassero e sottoscrissero un documento che rifletteva l'ideologia politica di Pisacane fondata sulla "propaganda del fatto", prima la rivolta poi le riforme.

I patrioti s'impadronirono della nave durante la notte, con la complicità dei due macchinisti britannici, sbarcarono all'isola di Ponza dove liberarono 323 detenuti, ma solo undici erano prigionieri politici, tutti gli altri erano detenuti comuni.

Il *Cagliari* ripartì e alla sera i congiurati sbarcarono presso Sapri, ma non vi fu alcuna sollevazione popolare

...

l'impresa di Pisacane è esemplificativa dell'incontro (scontro) tra ideali, utopia e realtà.

**Me ne andava al mattino a spigolare
quando ho visto una barca in mezzo al mare:
era una barca che andava a vapore,
e alzava una bandiera tricolore.
All'isola di Ponza si è fermata,
è stata un poco e poi si è ritornata;
s'è ritornata ed è venuta a terra;
sceser con l'armi, e a noi non fecer
guerra.**

Eran trecento, eran giovani e forti, e sono morti

Luigi Mercantini

Storia di una rivoluzione fallita

UNA INVASIONE RESPINTA DAL POPOLO

25 Giugno 1857

Carlo Pisacane si imbarca con 24 mazziniani sul piroscafo **Cagliari**.



Finanziatori

La spedizione è pagata dal banchiere **Adriano Lemmi**.

26 Giugno

Sbarco a Ponza.

Liberati dalla prigione oltre **300 detenuti**, quasi tutti delinquenti comuni.

28 Giugno sera

I cospiratori sbarcano a **Sapri**, nel Cilento. I contadini li affrontano con forconi e falci.

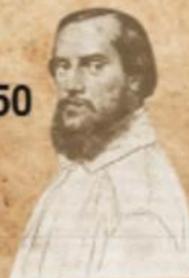


30 Giugno

Nei pressi di **Montesano** i rivoltosi sparano su alcuni mietitori ed **uccidono Rosa Perretti, 20 anni**, che volevano abusare. **E' la vera Spigolatrice.**

1 Luglio

Pisacane e i suoi sono attaccati dai contadini a **Padula**. **25 sono uccisi**, 150 consegnati alla Polizia. **Pisacane fugge a Sanza**, viene aggredito dalla popolazione e muore.



Gennaio 1858

Processo. **Circa 300 cospiratori** sono condannati a morte. **Re Ferdinando II grazia.**



Storia di una rivoluzione fallita



Regia di **Ennio Lorenzini**

Film prodotto nel **1976**

[Quanto è bello lu murire acciso](#)

clicca qui per vedere il film

Sequenze selezionate in ordine narrativo:

- 1 organizzazione della spedizione
12:11 – 16:42
- 2 La risposta dopo lo sbarco
35:06 – 39:20
- 3 il rapporto con la Chiesa e i notabili del posto
54:10 - 1:00:40
- 4 l'imboscata
0:47 - 1:57
- 5 La Cattura
4:34 - 6:52
- 6 riflessioni finali
1:05:00 – 1:11:42